

La Campana

Foglio settimanale
delle Parrocchie di Santa Maria Bertilla
di Orgnano e B.M.V. Immacolata di
Creain Spinea.



via Roma, 224 30038 Spinea (VE)
telefax 041 990283
e-mail:honeym2@tiscali.it
Diocesi di Treviso
<http://www.santabertillaspinea.it/>
parrocchia.santabertilla@gmail.com



prima settimana del salterio
02 giugno 2013 - anno C

Corpus Domini

PRIMA LETTURA

Dal libro della Genesi 14,18-20

La 1ª lettura ci presenta la figura misteriosa di Melchisedek, re pagano di Salem (Gerusalemme), e sacerdote del Dio altissimo che, offrendo pane e vino, benedice Abramo uomo-simbolo del fedele. Questo re misterioso appare come il sacerdote per eccellenza, senza genealogia, e quindi voluto direttamente da Dio, mediatore della sua benedizione. In lui, secondo l'autore della lettera agli Ebrei, è prefigurato Cristo, vero sommo ed eterno sacerdote, presente ed operante; il suo "Corpo" è una permanente benedizione.

SECONDA LETTURA

Dalla prima lettera di San Paolo apostolo ai Corinti 1 Cor 11,23-26

San Paolo a vent'anni dalla morte e risurrezione del signore, in una delle pagine più antiche del Nuovo Testamento, racconta l'istituzione dell'Eucaristia. All'origine del brano ci sono le divisioni presenti nella comunità di Corinto: il Corpo del Signore è un corpo donato perché tutti formino una sola realtà, il suo Sangue è sparso perché in tutti scorra la medesima vita. Gesù, ordinando ai suoi apostoli di "fare questo in sua memoria" stabilisce un "memoriale", gesti e parole che rendono attuale in ogni momento il sacrificio della sua vita.

VANGELO

Il Vangelo della moltiplicazione dei pani non narra solo un miracolo, ma ci vuole condurre a cogliere la profezia dell'istituzione dell'

Eucaristia. Cristo dona un pane che sazia il bisogno del popolo in misura sovrabbondante.

L'evangelista, nel descrivere l'avvenimento pone attenzione ai gesti di Gesù che richiamano quelli dell'ultima cena. Si tratta dei gesti eucaristici che gli apostoli e la Chiesa continuano a perpetuare per nutrire l'umanità affamata.

Distribuire quel cibo che sazia a ogni uomo è il compito affidato ai discepoli e a noi, oggi.

Dal Vangelo secondo Luca Lc 9,11b-17

In quel tempo, Gesù prese a parlare alle folle del regno di Dio e a guarire quanti avevano bisogno di cure. Il giorno cominciava a declinare e i Dodici gli si avvicinarono dicendo: «Congeda la folla perché vada nei villaggi e nelle campagne dei dintorni, per alloggiare e trovare cibo: qui siamo in una zona deserta». Gesù disse loro: «Voi stessi date loro da mangiare». Ma essi risposero: «Non abbiamo che cinque pani e due pesci, a meno che non andiamo noi a comprare viveri per tutta questa gente». C'erano infatti circa cinquemila uomini. Egli disse ai suoi discepoli: «Fateli sedere a gruppi di cinquanta circa». Fecero così e li fecero sedere tutti quanti. Egli prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò su di essi la benedizione, li spezzò e li dava ai discepoli perché li distribuissero alla folla. Tutti mangiarono a sazietà e furono portati via i pezzi loro avanzati: dodici ceste.

Commento alla Parola

Pane vivo per la vita degli uomini.

Il vangelo di Luca riporta un prodigio compiuto da Gesù a Betsaida (casa del pesce). Sfamò più di cinquemila persone con cinque pani e due pesci. Anche gli altri evangelisti riportano tale episodio e, ovviamente, con sottolineature diverse.

Noi oggi scopriamo quelle di Luca.

1. Gesù, "medico" dell'umanità ferita dal peccato.

Anzitutto Gesù accoglie le persone che lo cercavano donando loro guarigione fisica e spirituale. Erano segni concreti che faceva seguire all'annuncio del Regno. Poco prima anche i discepoli erano stati inviati a predicare il regno con lo stesso potere di Gesù.

Gesù viene presentato da Luca come "medico" dell'umanità.

2. I credenti che non credono.

I suoi discepoli ad un certo punto si stancano e non si sentono più coinvolti in questa missione. Invitano quindi Gesù a liquidare le folle.

Una soluzione di buon senso: congedare le folle affinché potessero provvedere per il loro nutrimento presso i villaggi vicini.

Forse avevano preso paura delle tante persone che si erano radunate.

Oppure avevano deciso di non ritenersi all'altezza e nemmeno ritenevano Gesù capace di risposta in tale situazione. In poche parole, i

discepoli non credono in se stessi e non credono nemmeno in Lui! Come se, ciò che a loro risulta impossibile, potesse essere impossibile anche a Dio.

L'evangelista, in questa proposta dei discepoli, registra la preoccupazione della sua comunità cristiana per i pagani (i lontani) che arrivavano all'incontro con Gesù e dovevano essere inseriti nella comunità ecclesiale con tutta una serie di nuove esigenze.

Ebbene, Gesù fa capire alla comunità cristiana che il buon senso non è sufficiente.

3. Liturgia eucaristica del tempo ordinario.

Nel racconto del "miracolo" Luca riduce tutto all'essenziale e sembra raccontarci di una cosa normalissima, ordinaria.

Gesù non propone una soluzione alternativa, **ordina ai discepoli di dar loro da mangiare: "Voi stessi date loro da mangiare!"**

E i discepoli riprendono a far calcoli per arrivare ad una affermazione finale del tutto paradossale: **"Non abbiamo che cinque pani e due pesci!"**

Paradossale ovviamente per i calcoli umani, ma non per la provvidenza divina che, se supportata dalla generosità e dalla fede degli uomini, **ha il potere di trasformare la divisione in moltiplicazione attraverso la condivisione.**

Siamo in Galilea, nella zona del Lago di Tiberiade e quindi abbiamo un riscontro storico di cosa si mangiava in quei posti e a quel tempo.

Il Signore per sfamare l'umanità, e non solo di pane, si serve della comunità cristiana.

Ne accoglie l'intercessione a favore del mondo ma nello stesso tempo la coinvolge. Forse si diverte anche a vedere quanti calcoli siamo capaci di fare e quante ne inventiamo, per poi farci capire che è sufficiente che gli mettiamo nelle mani quel poco che abbiamo.

Al resto ci pensa lui.

Gesù prende i cinque pani e i due pesci messi a disposizione dai discepoli, alza gli occhi al cielo, li benedice, spezza i pani li riconsegna ai discepoli per la distribuzione alla folla.

Tutti mangiano a sazietà e ne avanzano dodici ceste.

Luca non aggiunge altro, né che Gesù ha licenziato la folla, né che lo cercano per farlo re.

Tutto normale: nessun entusiasmo, nessun ripensamento da parte dei discepoli. Una ordinaria liturgia eucaristica del tempo della chiesa.



Cosa intende dirci Luca con queste tre sottolineature?

♦ L'incontro con Cristo rende l'uomo libero e lo guarisce soprattutto dalle malattie spirituali.

I credenti, in quanto suoi discepoli, sono chiamati a operare per lo stesso fine, instancabilmente e senza calcoli.

♦ I cristiani spesso corrono il rischio di non credere né in se stessi né nella potenza salvifica di Dio. E questo è uno di più grandi ostacoli (scandali) che pongono all'intervento di Dio nella storia degli uomini.

♦ E' possibile rimanere insensibili a ciò che si realizza nell'eucarestia eppure quel poco che noi mettiamo nelle mani di Cristo e spesso con poca fiducia, si trasforma in cibo di salvezza per tutta l'umanità. Peggio ancora è coglierne soltanto l'aspetto esteriore di cerimonia, un meschino lato utilitaristico o magico.

Per chi suona la campana...

ORARIO del CATECHISMO per l'Anno Pastorale 2013 -2014

Nello schema qui sotto trovate l'orario di catechismo per il prossimo anno pastorale. **L'orario per la terza elementare** è stato deciso in assemblea con quei genitori che hanno avuto la bontà di essere presenti.

La Prima Media dovrà fare catechismo il Giovedì (torto collo) per forza in quanto non vi sono altri spazi. Il lunedì per le medie non è possibile per impegni scolastici già concordati con gli istituti (infatti l'anno scorso aver spostato la terza media al lunedì ci ha creato problemi). **Tutte le altre classi** restano confermate nei giorni dell'anno scorso. Chi non potesse in questi orari legga il punto **"2"** dopo lo schema, potrebbe risolvere il problema.

Cogliamo l'occasione per precisare ancora una volta che **tutti gli avvisi e le notizie relative al catechismo**, come per tutto il resto, vengono segnalate **"ufficialmente"** sulla **Campana, nel sito della parrocchia e fatto avviso nelle celebrazioni domenicali.** Pertanto la scusante spesso addotta **"mai io non lo sapevo"** non è sufficiente. Parafrasando un famoso detto latino **"ignorantia legis non excusat"** potremo dire: "Non essere venuti a conoscenza degli avvisi non è scusante ma autoaccusa di non leggere la Campana, di non consultare mai il sito della parrocchia, di non venire mai a..... !" La parola mancante mettetela voi, se volete.

	orario	S. Bert.	Crea
Lunedì	16.30	4 El.	
Martedì	14.30	3 Me.	2 e 3 Me
	16.30	3 El.	4 Ele.
Mercoledì	14.30	2 Me.	
	16.30		3 Ele.
Giovedì	14.30	1 Me	
	16.30	5 Ele.	
Venerdì	15.00	5 Ele.	
	16.30	5 Ele.	
Sabato	10.00	5 Ele.	
Domenica	10.00	ACR	

1. Catechismo aderenti ACR.

I genitori che a settembre confermeranno l'opzione ACR sia

per la Terza che la Quarta Elementare devono firmare un'apposita scheda di adesione dove garantiscono che la scelta non sarà un semplice ripiego a causa dell'orario settimanale. Pertanto la partecipazione dovrà essere per tutta la programmazione ACR. Qualora non fossero rispettata l'adesione il fanciullo/a sarà spostato in orario di catechismo normale.

2. Catechismo di Collaborazione Pastorale.

I fanciulli/e possono essere iscritti in tutte e tre le realtà parrocchiali della Collaborazione Pastorale di Spinea con la possibilità, eventualmente, di celebrare i sacramenti nella parrocchia di appartenenza.

3. Prima Media: catechismo unitario.

Le prime media avrà un unico assistente, coordinatore ed equipe di catechisti in Collaborazione Pastorale e svolgeranno lo stesso programma.

Il luogo di catechismo sarà invece nei rispettivi oratori. Progressivamente, nei prossimi anni, il metodo sarà esteso dalla quinta elementare alla terza media dove anche la Confermazione sarà celebrata unitariamente. Le prime riconciliazioni e comunioni saranno, invece, sempre celebrate nella parrocchia di appartenenza. (cfr. Indicazioni per un Progetto pastorale della collaborazione. Ufficio per il coordinamento della pastorale della Diocesi di Treviso.)

Evento

a conclusione dell'anno della Fede.

"Il vangelo secondo Giotto."

Trasmettere la fede raccontando il Vangelo.

La Cappella degli Scrovegni riprodotta in scala 1:4 e ad alta risoluzione, esposta in mostra presso la chiesetta San Leonardo dal 12 al 27 ottobre 2013.

Durante una riunione a Consigli Pastoralisti riuniti della Collaborazione

Pastorale di Spinea è stata lanciata la proposta di creare un "evento" per celebrare la conclusione dell'Anno della Fede.

L'evento consiste nell'ospitare la riproduzione in scala 1:4 della Cappella degli Scrovegni di Padova presso la chiesetta di San Leonardo dal 12 al 27 ottobre 2013.



Attorno alla proposta si è costituito un Gruppo di Lavoro di persone di buona volontà che stanno organizzando l'evento stesso e che avrà come titolo: "Il Vangelo secondo Giotto. Trasmettere la fede raccontando il Vangelo."

Il Gruppo di Lavoro vuole offrire al maggior numero di persone la possibilità di poter visitare questa mostra e in modo particolare ai ragazzi e ai giovani.

E non solo del territorio di Spinea. Offriremo questa opportunità agli istituti scolastici, alle comunità civili, alle parrocchie.

I lavori fervono, sono nate interessanti idee che potrebbero contornare culturalmente e a livello di catechesi la mostra.

Ringrazio tutti coloro che hanno partecipato all'incontro di lunedì 27 maggio. Il prossimo appuntamento è stato fissato per

VENERDI' 07 GIUGNO 2013
ore 20.45
Presso i "Centro don Lino"

Il professore Roberto Filippetti introdurrà i volontari alla conoscenza della Cappella degli Scrovegni e fornirà gli strumenti

alle guide per lo svolgimento del loro servizio.

Rinnovo l'invito alla partecipazione a tutti coloro che hanno la possibilità di darci una mano e in particolare a catechisti, educatori AC, capi Scout, giovani, genitori. Alla fine di questo servizio alla catechesi potrebbero aver acquisito un prezioso bagaglio culturale nonché catechetico.



Grest 2013

Anche quest'anno il Grest è proposto e organizzato dal NOI Associazione. Pertanto per qualsiasi informazione e richiesta ci si dovrà rivolgere in Oratorio don Milani chiedendo dei responsabili. Si eviti di telefonare o passare in canonica anche perché sarete inviati in Oratorio. E' altrettanto inutile rivolgersi al parroco per qualunque richiesta in ordine al Grest. Sarete rinvii ai responsabili!

Le serate qui sotto riportate sono invece aperte a tutti.

Estate con NOI in Oratorio don Milani	
	VENERDI' 7 GIUGNO LIVE con Rocco Marco Matteo Francesco Federico ore 21.00 - Oratorio don Milani
	VENERDI' 14 GIUGNO con Alberto e i suoi Amichetti Cantautori a Spinea ore 21.00 - Oratorio don Milani
Serate Grest 2013	
	VENERDI' 21 GIUGNO "Buonanotte ai suonatori" con Carlo Pastori ore 21.00 - Oratorio don Milani
	Serata con bans e giochi gonfiabili per ragazzi e le loro famiglie VENERDI' 28 GIUGNO ore 21.00 - Oratorio don Milani
	OCIO AL DRAGO Festa finale Grest VENERDI' 5 LUGLIO ore 21.00 - Oratorio don Milani

Associazione NOI Centro don Lino noi@asambellatraspa.it



A.A.A.

Volontari Cercasi

stiamo cercando nuovi volontari per le attività estive in oratorio.

NOI Oratorio

(chiedere di Maci, Zan, Luca o Roberto)

Calendario	Intenzioni		Pro Memoria
SABATO 01	8.15	✘ Giovanni Carraro	✘
	10.00	VILLA FIORITA	✘
	11.00	Battesimo di Eleonora ed Edoardo	
	18.30	✘ Giovanni Masiero	✘ Anna
		✘ Bianca	✘ Mara Barbieri
		✘ Bruno Zorzetto	✘
Domenica 02 Giugno 2013	8.30	✘	✘
	10.00	PROCESSIONE del CORPUS DOMINI (invitati fanciulli/e IV El.)	
		✘ Carlo Amabile Danilo	✘ Candido e Maria Teresa e Gina
		✘ Antonio Giuseppina Valentino	✘
		✘ Giuseppe e Genoveffa Stevanato	✘
	10.15	Battesimo di Davide	
11.15	25° di Matrimonio STEFANIA e PAOLO		
Corpus Domini	per la salute di Antonietta e Vincenzo		✘
	✘ Romilda	✘ Walter Ballarin	
	✘ Nicola Giglio, Primo Antonietta	✘	
	17.00	ADORAZIONE EUCARISTICA	
	18.30	✘ Walter	✘ Tullio Bertoldo
		✘ Bepi Tandura (10°)	✘
LUNEDI' 03 SS. Carlo Lwanga & C.	18.30	✘ Gino Bettio	✘
	✘	✘	
	✘	✘	
MARTEDI' 04	18.30	✘ Michele ed Ines	Tilio e Guerrina
	✘ Armando Sabbadin	✘ Teresa Gina Mario	20.45
	✘	✘	Consiglio di Collaborazione
MERCOLEDI' 05 S. Bonifacio	18.30	✘ Nino Fam. Anzoino Casari Ricci	Franco Amena Silvano Iole Annina
	✘ Maria Elisa Luciani in Ruzzene	(la ricordano gli amici Maria Guido da Sulmona)	
	✘ Giuseppina Antonella Dorina Ada	✘	14.45
GIOVEDI' 06	18.30	✘ Igino Corò e Maria Dinato	✘
	✘	✘	
	✘	✘	
VENERDI' 07	18.30	SACRATISSIMO CUORE di GESU'	
	✘ Guido Saccon (trigesimo)	✘	20.45
	✘	✘	Inc. volontari "Evento Giotto" con R. Filippetti
SABATO 08	8.15	✘ Giovanni Carraro	✘
	10.00	VILLA FIORITA	✘
	18.30	Anima la S. Messa la Corale a chiusura dell'anno di attività.	
	✘	✘	
	✘	✘	
	✘	✘	
Domenica 09 Giugno 2013	8.30	✘ Gemma e Pietro Agnoletto	✘
	✘	✘	
	✘	✘	
	10.00	✘ Ennio e Mario	✘ Teresa Scatto (1°)
	✘	✘	
	✘	✘	
Decima per Annum	10.15	✘ Maria Scantamburlo	✘ Aldo Caramello (ann) e nonni
	Crea	✘ Pietro Luigi Carolina Manente	✘
	11.15	✘	✘
	✘	✘	
	✘	✘	
	18.30	✘ Maurizio	✘
✘	✘		
Calendario Giugno 2013			
Venerdì 14	18.30	SANTA MESSA presso il Capitello di S. Antonio in via T. Vecellio, 15 in Fossa di Spinea.	
Sabato 11	11.00	Matrimonio di Gerardi MAURO e Lazzarin PAMELA	
	15.30	Matrimonio di Gallo FRANCESCO e Panvini FRANCESCA	
Domenica 16	10.00	Santa Messa con Avvio Ufficiale del Grest e dei Campi Scuola	
	11.15	Matrimonio di Amadi MARCO e Carraro ELISA	



BLUE STEEL
Rocco Marco Matteo Francesco Federico

VENERDI' 7 GIUGNO 2013
LIVE
con Rocco Marco Matteo
Francesco Federico

ore 21.00 - Oratorio don
Milani



Il gruppo di gestione di Pian di Coltura e il Comitato Nuova Sagra a S. Bertilla cercano volontari da inserire nel gruppo griglie.

Se hai dai 18 anni in su e ti interessa questa avventura ti aspettiamo

giovedì 13 giugno alle ore 20:45
nel salone del centro Don Lino per presentare nei dettagli questo servizio della parrocchia.

Nell'occasione aspettiamo anche i "vecchi volontari".

Per informazioni contattare Manuele cell. 339 7483979